



CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – POLO DI LEGNAGO

ANNO ACCADEMICO 2024-25

**DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE
3° ANNO CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

FONTE: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=ilcorso&tab=regolamento&lang=it>

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica
Prof. P. Fabene

Coordinatore della Didattica Professionale
Dr.ssa M.Tollini



INDICE

1. RISULTATI ATTESI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA	3
2. PROGETTAZIONE DIDATTICA	5
3. INSEGNAMENTI.....	6
4. SESSIONE DI ESAME.....	7
5. LABORATORI.....	7
6. TIROCINIO PROFESSIONALE.....	7
6.1 Gli obiettivi di tirocinio previsti per l'anno.....	8
6.2 Atteggiamento in tirocinio.....	8
6.3 Sedi di tirocinio.....	9
6.4 Orari , assenze e sospensione.....	9
6.5 Sistema di Tutorato.....	9
6.6 Infortunio.....	10
6.7 Elaborato di tirocinio.....	10
6.8 Valutazione formativa e sommativa del tirocinio.....	10
7. ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI.....	11
7.1 Seminari multidisciplinari (4 CFU) e BLSD (1 CFU).....	11
7.2 Attività a scelta dello studente (6CFU).....	11
8. SBARRAMENTI.....	11
9. PART – TIME.....	11
10 ERASMUS.....	11
11. SERVIZI E CONTATTI UTILI	11



1. RISULTATI ATTESI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Il Corso di Laurea in Infermieristica sviluppa al laureato le competenze previste dallo specifico Profilo professionale dell'infermiere (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica.

Promozione e mantenimento della salute

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

Organizzazione e continuità dell'assistenza

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti.

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.

Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;



- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali;
- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- gestire la dimissione dei pazienti.

Metodo clinico

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;



Prove di efficacia

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- ricercare la letteratura relativa ai quesiti emersi nella pratica clinica
- analizzare criticamente la letteratura
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

Autoapprendimento

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

Tecniche

Lo studente infermiere sarà in grado di:

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

2. PROGETTAZIONE DIDATTICA

1° SEMESTRE	INIZIO	FINE
LEZIONI	7 Ottobre 2024	20 Dicembre 2024
LABORATORI/ESERCITAZIONI	<i>Sono programmati durante il semestre teorico</i>	
SESSIONE D'ESAME	17 febbraio	14 marzo 2025
2° SEMESTRE	INIZIO	FINE
LEZIONI	2 maggio	27 giugno 2025
LABORATORI/ESERCITAZIONI	<i>Sono programmati durante il semestre teorico</i>	
SESSIONE D'ESAME	3 luglio	31 luglio 2025
TIROCINIO	1° ESPERIENZA dal 7 gennaio 2025 Briefing il 2 Dicembre 2024	14 febbraio 2025
	2° ESPERIENZA 17 marzo briefing 17 marzo 2025	30 aprile 2025
	3° ESPERIENZA 1 Settembre briefing 1 settembre 2025	10 ottobre 2025
SESSIONE D'ESAME	2 Settembre	30 settembre 2025
VACANZE		
Festività	1 Novembre, 8 Dicembre 2024 25 Aprile, 21 Maggio, 2 Giugno 2025	
Vacanze di Natale	21 Dicembre – 7 gennaio 2025	
Vacanze di Pasqua	18 aprile - 21 aprile 2025	



3. INSEGNAMENTI

Il terzo anno sviluppa in particolare l'area critica e dell'emergenza, l'area psicosociale, e l'area organizzativa.

Gli insegnamenti suddivisi in due semestri sono presenti al seguente link <https://www.medicina.univr.it/?ent=oi&cs=473>. La frequenza alle lezioni è obbligatoria, viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano inferiori al 75% per l'intero insegnamento e del 50% per il singolo modulo.

INSEGNAMENTO	MODULI	ORE	DOCENTI	EMAIL *Coordinatori dell'insegnamento
PRIMO SEMESTRE				
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali CFU 5	Organizzazione del SSN e legislazione sanitaria	12	M. Luciano	marco.luciano@aulss9.veneto.it
	Diritto del lavoro	24	M. Artioli	artioli.marco72@gmail.com
	Sociologia dei processi organizzativi	12	S.Marini	silvia.marini@univr.it
	Organizzazione dei processi assistenziali	12	M. Tarocco*	marco.tarocco@aulss9.veneto.it
Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze CFU 4	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica	24	G. Verlato*	giuseppe.verlato@univr.it
	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	24	J. Longhini	jessica.longhini@univr.it
Infermieristica clinica nella criticità vitale CFU 9	Medicina d'urgenza	12	F. Busti	fabiana.busti @univr.it
	Chirurgia d'urgenza	24	C. Pedrazzani *	corrado.pedrazzani@univr.it
	Rianimazione	24	E. Bonaldi	efrem.bonaldi@aulss8.veneto.it
	Infermieristica chirurg. specialistica	12	E. Marcotto	enrico.marcotto@aovr.veneto.it
	Infermieristica in situazioni di criticità	12	E. Sorio	elisa.sorio@79gmail.com
	Infermieristica clinica nei servizi di emergenza	12	P. Bressan	pascal.bressan@aulss9.veneto.it
Scientific English CFU 1	Scientific English	18	D. Cafaro*	daniela.cafaro@univr.it
SECONDO SEMESTRE				
Principi legali bioetici e deontologici dell'esercizio professionale 4 CFU	Medicina legale	12	F. Bortolotti *	federica.bortolotti@univr.it
	Bioetica	24	M. Zanetti	matteo.zanetti@univr.it
	Deontologia e regolamentazione esercizio professionale	12	A. Zattarin	aldo.zattarin@aulss5.veneto.it
Infermieristica clinica in area materna infantile 4 CFU	Pediatria	12	A.Pietrobelli	angelo.pietrobelli@univr.it
	Ginecologia e Ostetricia	12	M. Gentile	marco.gentile@aulss9.veneto.it
	Assistenza Ostetrica	12	A.Campo	alessandra.campo@aulss9.veneto.it
	Infermieristica Pediatrica	12	E.Polinari *	elisa.polinari@aulss9.veneto.it
Metodologia di intervento nella comunità 6 CFU	Psicologia dei gruppi	24	E. Lorenzetti	elena.lorenzetti@univr.it
	Infermieristica di comunità	12	A. Posenato	anna.posenato@univr.it
	Sociologia della salute e famiglia	12	D. Ruggeri	davide.ruggeri@univr.it
	Psichiatria	12	S. Tosato*	sarah.tosato@univr.it
	Infermieristica in salute mentale	12	L. Liziero	luciano.liziero@aulss6.veneto.it
Laboratorio professionale CFU 1	Laboratorio A	24	S. Bogotto	sonia.bogotto@aulss9.veneto.it
	Laboratorio B	24	N. Soliman	nicola.soliman@aulss9.veneto.it
	Laboratorio C	24	S. Iannone *	silvia.iannone@univr.it
Attività formative professionalizzanti CFU 24	Tirocinio Professionale	720	M. Tollini *	morena.tollini@univr.it



4. SESSIONE DI ESAME

Le sessioni di esame sono tre: 1° sessione – 2° sessione – 3° sessione . Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d’esame sono fissate nella programmazione didattica. Sono previsti 5 appelli per ogni Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni. Per partecipare agli esami gli studenti sono tenuti ad iscriversi attraverso la procedura web entro il termine di chiusura all’iscrizione che avviene un paio di giorni prima.

ESAMI	I Sessione (17 febbraio al 14 marzo 2025)	II Sessione (dal 3 al 30 luglio 2025)	III Sessione (dal 2 al 30 settembre 2025)	I Sessione (2026)
1° semestre	2 appelli	2 appelli	1 appello	
2° semestre		2 appelli	2 appelli	1 appello

5. LABORATORI

L’attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati a piccoli gruppi guidati dai tutor. I laboratori professionali Med/45 e le attività di esercitazioni/simulazioni sono indispensabili per lo svolgimento del tirocinio. La **frequenza è obbligatoria per 100%** .I laboratori vengono verbalizzati al termine dell’anno di corso nel libretto di tirocinio (approvato/non approvato 1 CFU), i CFU delle esercitazioni rientrano nel tirocinio. Di seguito i laboratori/esercitazioni previste

Laboratori professionalizzanti MED/45 24h=1 CFU	Semestre	Impegno studente (studio individuale+ presenza)
Informare ed educare gli studenti	1 e 2°	6h
Tecniche di comunicazione applicate a situazioni di pratica	2°	8h
Esercizi di ricerca di fonti scientifiche e interpretazione per prendere decisioni assistenziali	1°	6h
Elaborazione tesi	1°	4h
Esercitazioni/simulazioni 30h=1 CFU		
Consegne infermieristiche metodo SBAR	1°	6h
Attribuzione delle attività agli oss	1°	4h
Gestione dell’accesso vascolare centrale e della terapia farmacologica in area critica	1°	6h
Tecniche di primo soccorso: posizione di sicurezza, immobilizzazione del traumatizzato, tamponamento di una emorragia, ritmi defibrillabili e non	2°	8h
Definizione di priorità, presa di decisioni e promozioni di comportamenti di autocura della persona con cirrosi epatica	2°	8h
Colloquio di lavoro	2°	4h

6. TIROCINIO PROFESSIONALE

Il **tirocinio** è un’attività formativa professionalizzante, un training utile per l’acquisizione di competenze specifiche e dell’identità professionale. Consente di sperimentarsi attivamente in un contesto clinico con la presenza del paziente, di comprendere la complessità di una situazione reale (organizzazione, ruoli, tipologia di utente,), di imparare a selezionare interventi e a prendere decisioni, di mettere in pratica i principi teorici e, infine, di acquisire nuove conoscenze. Il tirocinio professionale comprende: Sessioni tutoriali che preparano lo studente all’esperienza e feedback costanti; Esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; Esperienze dirette sul campo con supervisione: Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici, mandati di studio guidato.



6.1 Gli obiettivi di tirocinio previsti per l'anno

Gli obiettivi da raggiungere nel tirocinio del primo anno possono essere così sintetizzati:

- Accertare il proprio livello di competenza professionale, definire i propri bisogni formativi e sviluppare capacità di auto-formazione;
- Accertare e rilevare i problemi clinici -assistenziali rispetto ad un gruppo di assistiti e ad un assistito in situazione di criticità;
- Pianificare, attuare e valutare l'assistenza rispetto un gruppo di assistiti e rispetto ad un assistito in situazione di criticità;
- Organizzare e pianificare le attività infermieristiche ;
- Instaurare e gestire la relazione con l'assistito e i familiari sviluppando capacità di integrazione e collaborazione;
- Educare l'assistito /caregiver per sviluppare l'autocura.
- Eseguire in sicurezza le tecniche operative sperimentate durante il triennio (somministrazione farmaci, inserimento e gestione degli accessi vascolari..).

6.2 Atteggiamento in tirocinio

Lo studente durante il tirocinio adotterà un comportamento professionale, garantendo la sicurezza dell'utente nel rispetto: il Codice del Comportamento Deontologico dell'Infermiere (dalla tutela della dignità della persona, al rispetto della privacy e della riservatezza dei dati – no foto, dati o commenti degli utenti/operatori dei reparti appostati su social network; no uso di dati utenti e/o contesti al di fuori del tirocinio!); il Codice del Comportamento dello studente in tirocinio (dall'agire entro i limiti del ruolo di studente, al riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso, ad accettare le responsabilità delle proprie azioni, all'astensione dall'uso di sostanze che possano compromettere la capacità di giudizio, ...) e le normative di salute e sicurezza dei lavoratori

Lo studente durante il tirocinio è assicurato per quanto riguarda la **responsabilità civile e per la propria salute** (INAIL). La responsabilità professionale, ovvero legata all'esercizio delle attività assistenziali, è garantita, in termini assicurativi, dall'ente ospitante; tuttavia esiste una franchigia, ovvero una parte dell'eventuale danno, che sarà a carico della persona singola assicurata e non viene quindi coperta (es colpa grave).

In quest'ottica, assume forte valenza la **pratica supervisionata** ma soprattutto la **responsabilità dello studente** verso i cittadini-utenti ad assumere un comportamento conforme ai valori di rispetto ed eticità nell'ambiente clinico, attenendosi agli obiettivi formativi di tirocinio stabiliti, alle indicazioni fornite dal tutor e dal supervisore sul piano delle attività di apprendimento condiviso, attivando la richiesta di supervisione, in particolare per manovre o situazioni mai sperimentate, particolarmente complesse o nelle quali lo studente è insicuro.

Di seguito si notificano alcune ***Indicazioni per la gestione di specifiche attività assistenziali** (dal verbale del 14/09/2016 della Commissione Didattica del CdL di Infermieristica) da osservare:

-Manipolazione di farmaci ad Alto rischio (stupefacenti e similari, antipertensivi, KCl,...): nell'ambito del tirocinio lo studente può manipolare (rifornimento, preparazione, somministrazione, controllo,..) tali farmaci solo con la presenza e la diretta supervisione del personale qualificato (verbale Commissione Didattica 05 novembre 2011).

-La gestione dell'emotrasfusione: la preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti ad emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. Durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la supervisione diretta di personale strutturato qualificato (verbale Commissione Didattica 23marzo 2015).

-Assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento: l'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.



Il tirocinio essendo la modalità insostituibile per diventare infermiere lo studente:

- *prima dell'inizio del tirocinio* : recupererà i prerequisiti utili per comprendere la situazione degli utenti presenti nel contesto;
- *entro la 1° settimana di tirocinio* : valuterà le opportunità del reparto e fisserà due/tre obiettivi da raggiungere con modalità e tempi che condividerà con il tutor/supervisore di tirocinio utilizzando il piano di autoapprendimento;
- nelle settimane successive*: si sperimenterà, richiederà supervisione e confronto all'infermiere/tutor, approfondirà (consultazione di testi, di esperti) in caso di nuove situazioni, si auto valuterà e richiederà feedback in modo continuo (settimanale) al tutor/supervisore aggiornando il piano di autoapprendimento

6.3 Sedi di tirocinio

L'esperienza di tirocinio avverrà nei contesti assistenziali accreditati e convenzionati dal CdL di Infermieristica del polo di Legnago quali le Unità Operative e i Servizi delle seguenti strutture:

“Ospedale Mater Salutis” - Legnago, “Ospedale San Biagio” - Bovolone; “Ospedale Fracastoro” – San Bonifacio; “Ospedale Magalini” – Villafranca; “Ospedale Orlandi” – Bussolengo. Ospedale di comunità di Bovolone, San Bonifacio, Valeggio; Ospedale di Marzana; Assistenza domiciliare integrata del distretto 1-2 – 3-4; Istituto per anziani “De Battisti” - Cerea, Casa di riposo - Legnago, “Fondazione M. Zanetti” - Oppeano; Fondazione Centro Assistenza “Fermo Sisto Zerbato” Tregnago., Azienda ospedaliera integrata di Verona.

6.4 Orari , assenze e sospensione

L'orario di tirocinio previsto è il seguente: Mattina, Pomeriggio e Notte (comprehensive di sabato e domenica) vi potranno essere modificazioni aventi la finalità di cogliere opportunità formative contestuali ed evitare assembramenti. Lo studente al termine di ogni esperienza sarà tenuto a documentare le ore e le attività svolte in tirocinio nel libretto che farà firmare al proprio tutor di riferimento entro il termine dell'esperienza.

Sarà responsabilità dello studente **frequentare con continuità** il tirocinio e segnalare eventuali assenze e recuperi al tutor universitario e al reparto. Lo studente che conclude le esperienze con un debito orario superiore a 40 ore non sarà ammesso all'esame annuale di tirocinio.

Fare riferimento art 26 [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento243470.pdf](https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento243470.pdf)

6.5 Sistema di Tutorato

Lo studente viene accompagnato durante i tirocini dai tutor professionali e/o dai supervisori di tirocinio. I tutor professionali sono degli infermieri appositamente dedicati all'apprendimento degli studenti. Essi sono responsabili dell'organizzazione del tirocinio, garantiscono le opportunità per raggiungere gli obiettivi, realizzano gli orari di pratica clinica, facilitano l'integrazione dei saperi teorici con quelli della prassi attraverso domande, approfondimenti e altro. I tutor professionali offrono una presenza più assidua in determinati contesti clinici in altri guidano e facilitano lo studente con una supervisione indiretta mantenendo i contatti e prediligendo altre modalità (de briefing, colloqui, contatti telefonici, elaborati scritti...). I tutor su richiesta possono offrire un orientamento/supporto allo studio.

Il coordinatore del Corso di Laurea , responsabile del tirocinio degli studenti, progetta i tirocini tenendo conto degli obiettivi di tirocinio, delle opportunità e disponibilità dei contesti, dei bisogni formativi e dei punti di forza dello studente.

Tutor professionali	Sedi di tirocinio	mail
Ambrosi Valeria	Distretto 3 - Geriatria di Legnago, Ospedale di Comunità ; ADI e Riabilitazione di Bovolone	valeria.ambrosi@univr.it
Bin Rudy	Distretto 3 - Medicina B, Pneumologia/Gastroenterologia e Week-Surgery di Legnago	rudy.bin@univr.it
Dell'Orto Concetta	Distretto 3 – Medicina, Pediatria, Case di Riposo di	concetta.dellorto@univr.it



	Legnago, Cerea e Oppeano	
Iannone Silvia	Distretto 3 – Neurologia, Cardiologia- Rianimazione- UCIC	silvia.iannone@univr.it
Pecoraro Francesca	Distretto 4 - Villafranca	francesca.pecoraro@aulss9.veneto.it
Rossi Stefania	Distretto 3 – Ortopedia, A O Chirurgica, Ginecologia	stefania.rossi_03@univr.it
Vomiero Valentina	Distretto 1-2 San Bonifacio	valentina.vomiero@aulss9.veneto.it
Responsabile dei tirocini		
Tollini Morena		morena.tollini@univr.it

I supervisori sono gli infermieri opportunamente formati delle UO/Servizi ospitanti che , oltre ad occuparsi dei pazienti/ospiti, insegnano allo studente come assistere la persona durante il proprio turno di lavoro

6.6 Infortunio

In caso di infortunio durante il tirocinio lo studente farà la segnalazione quanto prima attenendosi alle indicazioni della sede ospitante (ULSS 9) e dell'Università degli Studi di Verona.

In sintesi lo studente è tenuto a:
1. dare immediata notizia dell'evento accaduto al proprio supervisore/tutor e superiore gerarchico (Preposto /Coordinatore) ;
2. recarsi al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero sede di tirocinio (Legnago, San Bonifacio, Villafranca..) per i provvedimenti diagnostico/terapeutici e la denuncia dell'infortunio;
3. compilare il modulo DS 08 presente nel MANUALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO dell'Azienda ULSS 9 SCALIGERA (Manuale di informazione.... disponibile su moodle tirocinio) e consegnarlo od inviarlo al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera (compilazione non richiesta solo per infortuni in itinere);
4. nel caso di infortunio a rischio biologico (tagli, punture, schizzi, imbrattamenti con liquidi biologici potenzialmente infetti), rivolgersi anche all'Ufficio del Medico Competente - sede Ospedale di Legnago per attivare il follow up;
5. compilare il questionario per segnalazione dell'infortunio all'Università accedendo al link https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=infortunio&lang=it

6.7 Elaborato di tirocinio

Ogni elaborato dovrà essere presentato in conformità alle *indicazioni* fornite al briefing di tirocinio. La produzione dell'elaborato costituisce elemento indispensabile per l'acquisizione del credit formativo (1 CFU). Il giudizio dell'elaborato prodotto concorre alla valutazione certificativa di fine anno (per un peso del 10%).

6.8 Valutazione formativa e sommativa del tirocinio

Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceverà una valutazione formativa, redatta dal tutor e supervisore di tirocinio, che accerterà il livello di raggiungimento degli obiettivi.



Le valutazioni formative, il profitto raggiunto nell'elaborato scritto e dell'esame di tirocinio, contribuiranno alla valutazione sommativa redatta da un'apposita Commissione. Le valutazioni formative avranno un peso del 70% sul percorso mentre l'esame di tirocinio annuale avrà un peso del 20%.

7. ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI

7.1 Seminari multidisciplinari (4 CFU) e BLS (1 CFU)

I seminari sono un'attività didattica che affronta tematiche rilevanti ed emergenti con un approccio interdisciplinare. I seminari previsti dal piano di studi sono realizzati nel corso del triennio e la frequenza è obbligatoria come per la didattica. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=attivita-seminariali-a-scelta-dello-studente&lang=it>

7.2 Attività a scelta dello studente (6CFU)

Il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (1 CFU=12 ore) con attività a scelta dello studente da conseguire nel triennio. Rientrano tra le attività la partecipazione a: TECO, convegni, corsi di formazione in inglese o informatica, attività di peer tutor, progetto Tandem. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=attivita-seminariali-a-scelta-dello-studente&lang=it>

8. SBARRAMENTI

Fare riferimento al **Regolamento Didattico**, *Regole sul percorso di formazione*

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento243470.pdf

9. PART – TIME

Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengono di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione universitaria part-time.

Al sito <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/possibilita-di-iscrizione-part-time-e-ripristino-full-time> vi è la modalità di richiesta.

Una volta inviata la richiesta, lo studente concorda in via preventiva con il Coordinatore della didattica professionale (CDP), il piano di studi che intende perseguire.

10 ERASMUS

Il programma di mobilità internazionale permette agli studenti regolarmente iscritti al Corso di Laurea in infermieristica dell'Università di Verona di svolgere un periodo di tirocinio della durata di 3 mesi al terzo anno di corso presso un'Università europea partner. Indicazioni e bando di partecipazione sono presenti al sito <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/esperienze-all-estero>

11. SERVIZI E CONTATTI UTILI

Il Corso di Laurea in Infermieristica - polo di Legnago è situato in Via Gianella 1, al 3° piano dell'Ospedale "Mater Salutaris" ala Nord <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473>

Le varie comunicazioni vengono inserite nella:

- Bacheca avvisi : <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=avvisiin&lang=it>
- Orario lezioni: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=orario-lezioni&lang=it>

Segreteria Legnago: è situata al 3 ° piano dell' Ospedale "Mater Salutaris" di Legnago presso il Corso di Laurea - Tel. 0442/622245 – 2829 Email: laurea.infermieri@aulss9.veneto.it **Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30**

Fotocopiatrice è presente presso il Corso di Laurea in Infermieristica al 3° piano dell'Ospedale "Mater Salutaris" di Legnago



Mensa studenti

L'accesso alla mensa aziendale del “*Mater Salutis*” è consentito secondo le modalità concordate e previste dall'ESU.

La mensa aziendale è aperta per gli studenti dalle ore 12.00 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 14.30, si trova nel corridoio di collegamento tra l'Ospedale e gli uffici amministrativi, di fronte al guardaroba.

Per accedere alla mensa è indispensabile disporre della ESUcard (si veda procedura sul sito www.esu.vr.it e su avvisi del CdL di Infermieristica Legnago).

Gestione Carriere studenti - Verona

Il servizio si rivolge a tutti studenti iscritti ai corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia e comprende la documentazione utile per la gestione della **carriera** dello studente (rilascio certificati, pagamento tasse, passaggio ad un altro corso dell'Ateneo, trasferimento ad anni successivi al primo da e per altro Ateneo, richiesta riconoscimento crediti carriera pregressa, domanda di laurea, rinuncia agli studi, sospensione/ripresa degli studi).

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia>

Biblioteca Centrale E. MENEGHETTI- Verona

Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona - Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi

Tel. 045 8027115 - Fax 045 8027119 * Email: meneghetti@univr.it

E' possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Legnago collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo <https://www.univr.it/it/biblioteche/biblioteca-del-corso-di-laurea-in-infermieristica-di-legnago/>

Inclusione e accessibilità – Verona

Fornisce servizi personalizzati agli studenti con disabilità o DSA. Sede: Polo Zanotto, palazzo di Lettere, piano terra, stanze T.07, T.08, T.09 - Via San Francesco, 22 - 37129 Verona Telefono: +39 045 8028 786 - +39 045 802 8593

E-mail: inclusione.accessibilita@ateneo.univr.it

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supperto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa>

Scelta del medico di Base - Verona

Al link <https://www.esu.vr.it/assistenza-medica/> viene offerta la possibilità di attivare la copertura di un medico di base, che sostituisce temporaneamente quello del luogo di residenza.